

PARROCCHIA
SANTI VITALE E AGRICOLA IN ARENA
VIA SAN VITALE, 50 - TEL. 051 - 22 05 70
40125 BOLOGNA BO - I



ALLEGATO AL BOLLETTINO PARROCCHIALE DEL 26 GENNAIO 2014

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Giovedì 16 gennaio 2014 alle ore 21, nello studio del parroco, si sono riuniti i componenti del C.P.P., unitamente a Mons Giulio Malaguti per discutere il seguente **o.d.g.**:

1. Benedizioni pasquali
2. Calendario dell'anno pastorale: attività e iniziative
3. Brevi relazioni delle Commissioni
4. Rinnovo del C.P.P. novembre 2014
5. Varie ed eventuali

Sono **presenti**: Baldazzi Bianca e Pietro, Chendi Elisa e Fabrizio, D'Adda Carlo, Fortunati Varia, Greco Santo, Lenaz Giovanna e Giorgio, Mezzetti Gabriele, Nokam Gilbert, Papazzoni Natalino, Rossi Maddalena e Luigi, Sani Luigi, Trebbi Marisa, Zaupa Elios
Moderatore: Elios Zaupa

Varia legge l'art.28 dell'Esortazione Apostolica EVANGELII GAUDIUM relativo alla revisione e al rinnovamento della Parrocchia. Don Giulio afferma che quanto è scritto nell'articolo è teologicamente perfetto: **la Parrocchia ha la stessa missione della Chiesa, purtroppo, attualmente, la parrocchia appare più come un ufficio amministrativo che un centro missionario, il compito di portare la Parola ai lontani, alle periferie, è molto trascurato, dobbiamo constatare una scarsa comunione fra le parrocchie anche confinanti.**

1. **Luigi Rossi presenta il quadro delle benedizioni nella nostra parrocchia:** gli appartamenti/interni sono 2896 (SE&O). Gli abitanti sono calati (molti cantieri) e molti appartamenti sono vuoti (il suono del campanello nel vuoto è inconfondibile). Le benedizioni pasquali sono state lo scorso anno 586, compresi i negozi. La situazione è stazionaria, con oscillazioni dovute forse alle catechesi del momento. **Le benedizioni sono un momento molto importante per l'evangelizzazione e quindi vanno fatte tutti gli anni.** Le benedizioni inizieranno il 3 febbraio, sempre di pomeriggio, e si completeranno il giorno 8 aprile con i negozi. Le benedizioni dell'Università si svolgeranno nell'arco 8-20 aprile.
2. Per la Quaresima Varia e Don Giulio prepareranno un opuscolo. Bianca suggerisce di distribuire le catechesi del mercoledì di Papa Francesco. Gilbert, nuovo lettore istituito, solleva il **problema della preparazione di coloro che leggono durante la Messa.** Come formarli? Come coinvolgere un numero crescente di parrocchiani? Bisogna raccogliere le disponibilità e, prima o dopo la Messa, fare un incontro di formazione. Uno schema mensile raccoglierà le disponibilità. Le attività mensili della Parrocchia verranno riassunte in un quadro di cui si occuperanno Luigi Rossi e Santo Greco. Il gruppo di ascolto del Vangelo si è allargato grazie all'inserimento di tre parrocchiani. Non sono nati purtroppo altri gruppi.

3. **Vengono presentate le relazioni delle Commissioni.** Maddalena Rossi legge la relazione dell'**Azione Cattolica Parrocchiale**, Elisa Chendi quella dei **catechisti**, Elios Zaupa quella **caritativa**, Gilbert quella **liturgica**. Bianca e Varia sottolineano la **scarsa partecipazione all'Adorazione Eucaristica mensile** e chiedono cosa si potrebbe fare per migliorare la partecipazione dei fedeli.
4. **Il C.P.P. verrà rinnovato nelle prime due domeniche di novembre 2014.**
5. Giorgio Lenaz propone di **inserire nel prossimo bollettino parrocchiale le relazioni delle Commissioni, i nominativi dei responsabili e il verbale.** Bianca chiede di spostare la raccolta delle offerte dopo la preghiera dei fedeli, di riprendere la recita delle Lodi domenicali alle ore 10,15, prima della S. Messa, di controllare maggiormente il dopo-Messa, visto l'episodio increscioso di domenica 29 dicembre 2013, di collaborare nella distribuzione dei bollettini e di dare un aiuto alle tre signore che puliscono la chiesa il mercoledì. Elios si dice disponibile per la recita feriale delle Lodi (intorno alle ore 8), raccogliendo anche il pensiero di Claudio De Paolini.

Si allegano le quattro relazioni.

Il prossimo C.P.P. si terrà dopo Pasqua.

La seduta è tolta alle ore 22,50.

Il Parroco

La segretaria

Relazione dell'Azione Cattolica Parrocchiale.

E' bello poter dire "nel nostro piccolo siamo grandi". Se consideriamo una parrocchia del centro storico in un momento storico come questo possiamo ringraziare il Signore per il servizio che ci chiede; siamo: 11 adulti, 6 giovani, 7 giovanissimi e 6 ACR, ben 30 aderenti.

Di seguito gli eventi e le iniziative dell'Azione Cattolica Parrocchiale:

- ricordiamo il campo ACR che si è svolto alla fine di luglio al Falzarego con la Freccia come respo e un gruppo di nostri ragazzi (una dozzina); se si sono divertiti e hanno pregato lo potete vedere dal filmato all'indirizzo <http://www.santivitaleeagricolainarena.it/ci-vediamo-il-prossimo-anno-firmato-campo-falzarego-2013/> del nostro sito.
- la benedizione delle tessere degli aderenti il giorno della festa dell'Immacolata Concezione e del 25° di Don Giulio, l'8 dicembre,
- nello stesso giorno l'incontro sul tema "La fiducia: vai e prendi il largo" rivolto agli adulti (aderenti e no) a cui hanno partecipato 15 persone.
- 22 dicembre assemblea parrocchiale elettiva che ha riconfermato alla presidenza Maddalena Ferrero Rognoni, rappresentante adulti Claudio De Paolini, Rappresentante giovani Francesca Valastro, Rappresentante educatori ACR Giulia Sani.
Punti trattati: attività dell'anno sociale, presenza notevole ai campi, le 2 giorni in Avvento e Quaresima, attività formative in generale. Nodi critici rilevati: difficoltà nel tenere i contatti, dispersione di aderenti che si traferiscono. Proposte formulate: coordinare con maggiore determinazione la formazione adulti estendendo ad un maggior numero di partecipanti che formino una comunità più consapevole.

Ricordiamo infine cosa dice dell'AC il Concilio Vaticano II nel documento **APOSTOLICAM ACTUOSITATEM**

Relazione della Commissione catechistica.

Attualmente il gruppo dei catechisti è così formato:

- ❖ 1°/2° elementare: Fabrizio Chendi e Paola Cioni, con Elena Rossi e Giorgia Cave (nei periodi di avvento e quaresima);
- ❖ 3° elementare: Francesca Porcù, Rebecca Roda e Lucia Comandini;
- ❖ 4°/5° elementare: Teresa Sani, Marisa Trebbi e Cesare Meliota;
- ❖ 1° media: Francesco Vaira e Giulia Sani;
- ❖ 2°/3° media: Francesca Valastro;
- ❖ 3°/4°/5° superiore: Elisa Chendi;
- ❖ Universitari: Claudio de Paolini

I catechisti sono seguiti, per l'organizzazione degli incontri e per gli incontri di formazione personale, da Silvia Forti, ex parrocchiana, che si è resa disponibile a seguire questi aspetti del cammino. Ad inizio anno catechistico, un certo numero di catechisti si è recato due giorni a Roma per l'incontro internazionale dei catechisti voluto dal Papa per l'anno della fede. In questa occasione, ha avuto la possibilità di condividere momenti di formazione, di adorazione e la messa con il Santo Padre la domenica. Sono state due giornate intense, che hanno ulteriormente unito il gruppo e che hanno permesso di iniziare al meglio l'anno catechistico. Prima della pausa natalizia i catechisti si sono ritrovati in un incontro molto importante suddiviso in un primo momento di formazione sulla pedagogia ai giorni d'oggi, seguito da un momento di preghiera in preparazione al Natale.

Tutti i gruppi delle elementari si incontrano il sabato pomeriggio, mentre gli altri gruppi indicativamente la domenica, compatibilmente con i vari impegni.

Quest'anno si sta riscontrando una buona partecipazione dei bambini agli incontri e alla Messa della domenica mattina.

Per i bambini sono state organizzate anche attività "extra-catechismo".

- Ad inizio anno, come tradizione degli ultimi anni, si è svolta la festa di avvio delle attività del catechistico in collaborazione con le parrocchie di San Bartolomeo e di San Martino;
- Prima di Natale è stata organizzata una cena aperta a tutte le famiglie dei bambini che frequentano la catechesi in parrocchia, per lo scambio degli auguri, ma principalmente per favorire la conoscenza fra le famiglie e fra loro e i catechisti di ogni gruppo.

La cena è stata preparata da Agnese Arcari, affiancata dalla Signora Rita, sorella della stessa, e dalla signora Rosy, in collaborazione con i catechisti (soprattutto dei più giovani) che si sono occupati della preparazione della sala, dei tavoli e di servire. Finita la cena Don Giulio, i bambini con le famiglie e i catechisti si sono spostati in chiesa per simpatico momento allietato dall'esecuzione da parte dei piccoli e di parte del coro che anima la messa della domenica mattina, di canti natalizi e non. La serata è stata un vero successo, si pensa possa essere utile considerare l'idea di farne altre per qualche altra occasione (periodo di carnevale, fine anno catechistico...).

Finita la scuola come per gli anni passati verranno riproposti l'esperienza dell'Estate Ragazzi, per due settimane nel mese di giugno, e i campi estivi per diversi gruppi, organizzati o meno dall'AC. Queste proposte rivestono importanza, non solo per chi vi partecipa, purché non siano viste come attività scollate dalla parrocchia e dalla catechesi, perché si svolgono sì in altri luoghi, ma come parti integranti delle stesse, che prolungano le braccia della comunità che accoglie e propone momenti d'incontro e preghiera per bambini, ragazzi e famiglie in genere, anche nei periodi dell'anno meno "forti".

È però giusto fare presente al Consiglio Pastorale anche le difficoltà che si riscontrano nelle varie attività.

- In primo luogo la difficoltà nel poter usare i pochi spazi della parrocchia nei vari momenti degli incontri e di gioco del sabato pomeriggio e la domenica dopo la Messa.
- Le scarse condizioni igieniche dei luoghi comuni e principalmente dei bagni. A tale proposito, si potrebbe forse pensare a un calendario per le pulizie che, a rotazione, coinvolgesse tutti i fruitori degli spazi comuni.
- Si potrebbe, per esempio, anche cercare di affiancare qualche persona a coloro che sono stati scelti, o si sono trovati coinvolti per mancanza di forze alternative, come responsabili degli spazi, ai quali “delegare” alcune mansioni o alcuni compiti, proprio perché non gravino sempre sugli stessi, e per poter, per esempio, prolungare alcuni momenti comunitari; mantenendo, ovviamente, come responsabili/coordinatori chi fino ad ora ha reso un servizio molto importante alla comunità.
- Infine, le difficoltà che spesso si riscontrano nell’organizzazione e realizzazione delle attività estive quali l’Estate Ragazzi, sempre appoggiata dal parroco e da don Ottani, o anche dei campi, dove s’incontrano ostacoli posti proprio da chi dovrebbe favorire queste iniziative.

Relazione della Commissione caritativa.

Ne fanno parte Elios, Natalino, Claudio, Gianni, Dolores, Varia, Maddalena e Luigi, oltre alle persone che sono coinvolte per necessità specifiche, ovvero coloro che a diverso titolo cooperano nel settore Caritas.

Di cosa vogliamo parlare, in sintesi di:

- Bata
- Padre Graziano
- Mensa della Carità
- Progetto Gemma
- Raccolta vestiti neonati/prémaman e giochi, passeggini e accessori per infanzia
- Contributo Banco alimentare e distribuzione
- Minicredito
- Necessità sporadiche

Dovremmo distinguere le iniziative caritative in cui siamo coinvolti per richieste/necessità economiche e per quelle che richiedono una relazione ed ascolto. Per il momento sono forse le prime quelle che vedono un maggior impegno, con la speranza che l’insegnamento di Papa Francesco modifichi anche la nostra attenzione e ci predisponga di più all’ascolto.

- Gli impegni che la Commissione Caritativa ha presa nei periodi forti dell’anno liturgico, condividendo con Don Giulio le scelte, sono stati di carattere missionario: rivolti a Guinea Equatoriale, in Avvento, e Mozambico, in Quaresima. Con il primo la nostra comunità ha contribuito alla gestione della scuola promossa a Bata da Don Jorge; la seconda consegnando al nostro parrocchiano Padre Graziano Castellari un contributo per la sua missione a Momola in Mozambico, che continua a seguire dalla sua obbligata residenza veronese.
- Alcuni giovani della Parrocchia coordinati da Claudio gestiscono, la terza domenica del mese, la mensa di San Donato insieme alla Parrocchia di San Bartolomeo. Sono le comunità del centro storico che insieme alla Caritas Diocesana distribuiscono a persone senza fissa dimora il pranzo domenicale. Abitualmente veniva usata la Chiesa di San Donato in Via Zamboni, quando non era possibile si è utilizzata la mensa della Caritas Diocesana di Via S. Caterina. Al momento attuale la Chiesa di San Donato è inaccessibile per lavori di consolidamento, già da diversi mesi, e si sta cercando una collocazione, limitatamente attrezzata, sempre nel centro storico fra le parrocchie limitrofe per far fronte al disagio.
- L’adesione della nostra comunità al Progetto Gemma del Servizio Accoglienza alla Vita (SAV) è ormai una tradizione pluriennale. Si aiuta economicamente una mamma che ha deciso di

non abortire per 6 mesi prima del parto e dodici mesi dalla nascita del neonato. La nostra comunità risponde con decisa fraternità ed in questo si sono lasciati coinvolgere anche i giovani che seguono la liturgia eucaristica di domenica sera celebrata dai Gesuiti.

- Oltre all'aiuto economico il SAV assiste le mamme raccogliendo abbigliamento materno e prenatale e tutti gli accessori alla maternità da passeggini a lettini, da box/girelli a giochi. Questo servizio si è consolidato in parrocchia al punto che il passa parola consente di raccogliere mensilmente due carichi per il SAV.
- Il Banco Alimentare non ha bisogno di presentazioni, conosciuto soprattutto per la Colletta Alimentare che si organizza ogni anno in novembre alle uscite dei supermercati che aderiscono e a cui partecipano frequentemente i nostri ragazzi delle medie; ma l'aiuto principale è la consegna mensile dei generi alimentari (destinati dall'Unione Europea, dalle aziende che cedono prodotti in scadenza, da produttori con merce in eccesso). Una volta al mese alcuni dei destinatari della distribuzione ci accompagnano a ritirare e scaricare le merci e si provvede quindi alle persone che ne hanno fatto richiesta prevalentemente extracomunitari. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da famiglie italiane in difficoltà (forse per un rispettoso riserbo) se ne fossimo a conoscenza, anche con le precauzioni della riservatezza, potremmo provvedere.
- In passato è stata sperimentato anche il metodo, promosso dal Muhammad Yunus fondatore della Grameen Bank, del microcredito. Sarà che l'abbiamo sempre realizzato con il sesso maschile, mentre Yunus lo promuove solamente alle donne, sta di fatto che mai una volta abbiamo potuto verificare la restituzione.
- Di minore importanza ma comunque un fenomeno che, in momenti di crisi come quelli che stiamo attraversando in aumento, è rappresentato da sconosciuti che con i pretesti più elementari (biglietto del treno, medicine per la moglie, spese per l'avvocato, ...) chiedono un aiuto unicamente monetario; in questi casi dirottiamo sulla Caritas Diocesana motivando che ci occupiamo delle richieste provenienti dal territorio. Laddove si verifica una reale necessità (solitamente bollette non pagate) cerchiamo di venire incontro.

Relazione della Commissione liturgica.

Ne fanno parte, oltre al Parroco, il Diacono, i Ministri Istituiti, i membri di Terz'ordini e, di volta in volta, chi fosse coinvolto negli eventi in discussione (catechisti, animatori del coro, rappresentanti di gruppi e associazioni).

La nostra commissione si riunisce regolarmente nelle settimane che precedono i più rilevanti eventi liturgici che coinvolgono la Parrocchia, e quindi ultimamente si è ritrovata (fortunatamente) piuttosto spesso!

Subito dopo l'estate infatti molti avvenimenti hanno animato la nostra comunità:

- **il presbiterato di Jorge.** - Jorge Esono, della Guinea Equatoriale, è il primo sacerdote africano (a memoria d'uomo) incardinato sacerdote nella Diocesi di Bologna. Come sapete aveva la residenza in canonica, ma ha vissuto in questi ultimi anni in Seminario e nelle Parrocchie dove ha prestato servizio (Castel San Pietro, San Severino e San Savino di Corticella), e per questo l'abbiamo visto poco alla domenica. Sostenuto da don Giulio e da tanti parrocchiani, ha concluso il suo cammino vocazionale a fine settembre quando ha ricevuto l'Ordine Presbiterale dall'Arcivescovo di Bologna Carlo Caffarra. Il 6 ottobre, festa grande per la sua prima messa in San Vitale. Come "regalo di nozze" don Giulio e la comunità parrocchiale hanno contribuito sostanziosamente a saldare il debito residuo di oltre 4.000 euro, da lui contratto per far partire in tempo utile la scuola che ha fortemente voluto nella sua città di origine, Bata.
- **le Cresime in Cattedrale.** Come l'anno scorso, non avendo la nostra parrocchia il numero minimo di ragazzi (20) previsto per poter celebrare nella propria parrocchia il Sacramento della Confermazione, ci siamo ritrovati in Cattedrale l'ultima domenica di ottobre. L'Arcivescovo di Bologna insieme ad altri Vescovi (emeriti e ausiliari) ha amministrato il Sacramento ad oltre 200 ragazzi provenienti da tante altre parrocchie della Diocesi. Situazione caotica e partecipazione disagiata solo per i familiari, in quanto i ragazzi, con i rispettivi padrini e madrine, ed i catechisti erano ben sistemati nella prima metà della Chiesa Metropolitana, in posti riservati.
- **il lettorato di Gilbert e la visita di Mons. Elio Tinti.** - Il 4 novembre, festa dei nostri patroni Vitale e Agricola, Gilbert è stato istituito Lettore dal Vescovo emerito di Carpi, il bolognese

Mons. Elio Tinti, che abbiamo avuto l'onore ed il piacere di ospitare. Gilbert Nokam Togue, del Camerun, è residente fuori parrocchia, ma da quand'è in Italia (ormai parecchi anni) si è sempre appoggiato alla nostra comunità che lo ha accolto, e per la quale ha sempre svolto servizio sia come ministrante che come catechista. Terminato il percorso per Ministri Istituiti in Seminario, dopo un pausa di riflessione dovuta alla nascita del figlio e ad un lavoro che lo impegnava molto, ha accettato la richiesta del parroco e della comunità di ricevere il Lettorato. Svolgerà quindi il servizio di Lettore in san Vitale, seguendo i laici che vorranno avvicinarsi alle Sacre Scritture, ed organizzando la Liturgia della Parola quando richiesto. Entra d'ufficio a far parte del Consiglio Pastorale e delle Commissioni.

- **il 25° della presa di possesso della parrocchia da parte di don Giulio.** Il giorno 8 dicembre 1988, don Giulio Malaguti, parroco di San Sigismondo, prendeva possesso della parrocchia dei Santi Vitale e Agricola in Arena, che avrebbe accorpato nel suo territorio la chiesa di San Sigismondo divenuta Chiesa Universitaria. Dopo 25 anni, l'8 dicembre 2013, "Festa Grossa !!". Un bel traguardo che abbiamo onorato con entusiasmo e partecipazione, grazie anche alla fortunata coincidenza di un 8 dicembre caduto la domenica. Durante la messa parrocchiale delle 10.30, oltre alla tradizionale benedizione delle tessere dell'A.C., consegna dei Vangeli ai bambini di terza elementare e grande festa con tutti i numerosissimi bambini che hanno circondato don Giulio alla fine della messa e per i quali il parroco ha pregato, affidandoli alla Madonna. In questa giornata, per l'occasione, è stato ufficializzato il nuovo sito internet della Parrocchia e lanciata una specifica rubrica "cosa pensano di lui", alla quale hanno partecipato, con impressioni e considerazioni immediate, numerosi parrocchiani. La rubrica è ancora attiva e chiunque può aggiungere commenti, anche scrivendo alla casella postale del sito ("contattaci")
- **l'Avvento e il Natale.** Dopo tanti eventi eccezionali, organizzare l'Avvento ed il Natale, è stato ... "un gioco da ragazzi". A parte gli scherzi, l'oliata macchina liturgica della nostra piccola parrocchia, per i Tempi Forti va sempre molto bene. Colgo l'occasione per ricordare in particolare la bella messa di mezzanotte e ringraziare il coro, fondamentale in questa occasione come nelle altre Solennità ricordate prima, ed ai musicisti che seppur giovanissimi non hanno paura di nessuno!

Altri temi più generali sono stati affrontati nelle ultime riunioni della commissione liturgica

Per l'Anno della Fede, indetto dal Papa nell'ottobre 2012 e conclusosi in ottobre 2013, non sono state prese molte iniziative per sottolineare l'evento, preferendo aggregarsi a quelle Diocesane o Vicariali, dandone comunicazione di volta in volta. A livello parrocchiale è solo stato rinnovato l'impegno preso per l'anno di preparazione alla Decennale, e cioè l'ora di **Adorazione Eucaristica** solenne, ogni primo giovedì del mese, dalle 18 alle 19 prima della messa. Impegno che si è deciso di continuare anche dopo la chiusura dell'Anno della Fede, per sottolineare quanto questa iniziativa del Papa non fosse fine a se stessa, ma uno stimolo per tutti i credenti a riscoprire la propria Fede, che va alimentata continuamente, ogni anno ed ogni giorno, soprattutto con la preghiera, sia personale che comunitaria. Questa commissione auspica quindi una sempre maggiore attenzione verso momenti di preghiera comunitaria spesso "sottovalutati", invitando il CPP a farsene attivo portavoce

Partecipazione alla Messa domenicale. Prendiamo atto di comprensibili lamentele dei catechisti, perché non si riescono a coinvolgere tante famiglie ad accompagnare i bambini alla messa parrocchiale. Ricordiamo che il nostro impegno è l'Annuncio del Vangelo, e non dobbiamo forzare la mano a nessuno. Guardiamo invece il "bicchiere mezzo pieno": la presenza media di più di venti bimbi e ragazzi abituali frequentatori della Messa delle 10.30, per non parlare dei piccolissimi (almeno cinque o sei) che dalla Cappella degli Angeli cantano a loro modo. Per una piccola parrocchia come la nostra può essere già visto come un buon risultato dell'impegno dei catechisti.

Ministranti. Incostante la partecipazione di bambini in età per fare i ministranti (chierichetti). Usanza parrocchiale vuole che siano destinati a questo servizio i bambini del catechismo nei due anni fra la Comunione e la Cresima. A parte il "mitico" Dario, pochissimi hanno voglia di fare e soprattutto di impegnarsi a capire cosa stanno facendo. Come Ministri, dobbiamo dedicare maggior impegno a questo scopo, e quindi programmeremo più incontri specifici durante o dopo l'ora di catechismo.

Tante attività e quindi superlavoro anche per la "redazione" del bollettino parrocchiale e del nuovo sito internet, regalato alla comunità parrocchiale (ed al mondo intero!) nell'occasione del 25° di don Giulio. L'impegno di aggiornamento è notevole, e chiediamo a questo CPP di agevolarlo segnalando tempestivamente ogni iniziativa ritenuta di comune interesse.